

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2011/2012
CORSO DI LAUREA	Dietistica
CORSO INTEGRATO	Istologia, Anatomia e Fisiologia
TIPO DI ATTIVITÀ	Base
AMBITO DISCIPLINARE	Scienze biomediche
CODICE INSEGNAMENTO	13587
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	BIO/16, BIO/09
DOCENTE RESPONSABILE (Istologia ed Anatomia)	Fabio Bucchieri Professore associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (Fisiologia)	Giuseppe Ferraro Professore ordinario Università di Palermo
CFU	7
PROPEDEUTICITÀ	C.I. n° 1 – Fisica, Biochimica e Statistica medica C.I n° 2 – Scienze biomediche di base
ANNO DI CORSO	I
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Modulo 1 c/o Sezione di Anatomia umana Modulo 2 c/o Sezione di Fisiologia umana Dipartimento di Biomedicina sperimentale e Neuroscienze cliniche, Via del vespro 129 e C.so Tukory, 129 – Palermo
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattica frontale
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Martedì – 14,30-17,30 Mercoledì – 14,30-17,30
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Modulo 1: lunedì - 10-12 Modulo 2: venerdì - 10-12

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>MODULO 1</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Apprendimento della terminologia anatomica ed istologica..</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione e competenze operative ed applicative Capacità di applicare le conoscenze della ricerca istoanatomica di base alle problematiche interpretative riguardanti la patofisiologia dell'apparato digerente e dell'equilibrio nutrizionale.</p> <p>Autonomia di giudizio Sulla base delle conoscenze di base acquisite di ordine isto anatomico sapere correlare i dati morfofunzionali alla interpretazione dei disordini dell'apparato gastroenterico e del bilancio energetico</p> <p>Abilità comunicative:</p>
--

Sapere interagire con altre figure professionali coinvolte nella gestione della disciplina della dietistica fornendo con competenza e chiarezza informazioni acquisite nell'ambito morfofunzionale correlabili con la interpretazione di eventi attinenti alle problematiche nutrizionali

MODULO 2

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di competenze teoriche sui fondamentali processi fisiologici di cellule, tessuti , singoli organi, apparati e la nutrizione dell'uomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione e competenze operative ed applicative

Identificazione dei meccanismi fisiologici integrati alla base dell'omeostasi de della nutrizione dell'uomo; proposizione orientata dei relativi parametri di laboratorio e strumentali.

Autonomia di giudizio

Acquisizione di consapevole autonomia nella valutazione dei principali parametri fisiologici di laboratorio e strumentali e dello stato nutrizionale.

Abilità comunicative:

Acquisizione delle capacità di corretta gestione delle informazioni scientifiche in ambito fisiologico e nutrizionale (dati di laboratorio e strumentali, grafici etc.).

Capacità d'apprendimento

Acquisizione di capacità di studio ed analisi autonoma ed integrata delle informazioni scientifiche in ambito fisiologico e nutrizionale.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO INTEGRATO

Acquisizione di una conoscenza istologica ed anatomica di base sulla organizzazione morfofunzionale della cellula, dei tessuti e degli apparati finalizzata alla propria futura attività e pertanto in particolare all'apprendimento delle strutture costitutive dell'apparato gastroenterico. Comprendere i meccanismi dei processi fisiologici fondamentali dal livello di organi ed apparati a quello molecolare. Comprendere i meccanismi del metabolismo energetico ed i principi di fisiologia delle nutrizione

	DENOMINAZIONE DEL MODULO 1 Istologia ed Anatomia Umana
ORE FRONTALI	
1h	Introduzione allo studio dell'istologia Generalità sui microscopi. Tipologia dei microscopi ottici. Tipologia dei microscopi elettronici. Tecniche di allestimento dei preparati istologici. La dottrina cellulare. Tessuti. Organi. Sistemi. Architettura generale morfologica della cellula.
4h	Istologia Il tessuto epiteliale, il tessuto connettivo, il tessuto osseo, il tessuto muscolare.
1h	Introduzione allo studio dell'anatomia Che cosa studia l'Anatomia Umana. Regioni del corpo umano e quadranti. Terminologia di posizione e di movimento, i piani, gli assi, movimenti angolari e movimenti in asse.
1h	Il tegumento
2h	L'apparato scheletrico Struttura dell'osso, sviluppo ed accrescimento dell'osso, rimodellamento, riparazione

<p>2h</p> <p>4h</p> <p>1,5h</p> <p>4h</p> <p>2h</p> <p>6h</p> <p>1,5h</p>	<p>e mantenimento osseo, classificazione dei segmenti scheletrici, cenni sulla struttura di ogni singolo segmento scheletrico, scheletro assile, il cranio e le ossa associate, la colonna vertebrale, la vertebra tipo, scheletro appendicolare, il cingolo toracico e l'arto superiore, il cingolo pelvico e l'arto inferiore. Esempi di articolazioni: l'articolazione temporo-mandibolare e il ginocchio.</p> <p>L'apparato muscolare Organizzazione del tessuto muscolare.</p> <p>L'apparato cardiovascolare Il cuore, i vasi e la circolazione. Il sistema linfatico: struttura dei vasi linfatici, tessuto linfoide, organi linfoidi, linfonodi, timo, milza.</p> <p>L'apparato respiratorio Vie aeree superiori, vie aeree inferiori, trachea, bronchi principali, polmoni.</p> <p>L'apparato digerente Tonache del canale alimentare e differenze regionali, il peritoneo e rapporti con gli organi, cavità orale, faringe, esofago, stomaco, intestino tenue, intestino crasso, fegato, cistifellea, pancreas.</p> <p>L'apparato urinario Reni e nefroni in dettaglio, formazione dell'urina, ureteri, vescica urinaria, uretra, differenze tra uretra femminile ed uretra maschile.</p> <p>Il sistema nervoso Organizzazione cellulare del tessuto nervoso, organizzazione anatomica del sistema nervoso, il midollo spinale, le meningi spinale, il liquido cerebro-spinale, i nervi spinali e i riflessi, organizzazione dell'encefalo (tronco cerebrale, cervelletto, diencefalo, diencefalo, ponte, bulbo, telencefalo), le vie somatiche della sensibilità e della motricità.</p> <p>Il sistema endocrino Tiroide, ghiandole paratiroidei, pancreas, neuroipofisi e adenoipofisi, timo, ghiandole surrenali, tessuto neuroendocrino diffuso.</p>
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	-MARTINI-TIMMONS "ANATOMIA UMANA", EDISES II ED
	DENOMINAZIONE DEL MODULO 2 FISIOLOGIA UMANA E DELLA NUTRIZIONE

ORE FRONTALI	
3h	Caratteristiche morfo-funzionali del sangue
12h	Basi funzionali degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio e renale.
2h	Meccanismi di regolazione umorale e nervosa di detti apparati ed il loro coordinamento nell'esecuzione di compiti specifici quali l'omeostasi del mezzo interno, dell'osmolarità e del volume del liquido extracellulare, dell'equilibrio acido-base.
5h	Fondamenti delle funzioni del sistema nervoso, da quelle motorie e percettive a quelle psichiche.
6h	Interpretazione dei principali parametri fisiologici dell'uomo sano. Funzionamento dell'apparato endocrino e di quello digerente.
12h	Principi di scienza dell'alimentazione e nutrizione clinica Utilizzo di alcune tecniche di diagnosi strumentale relative alla valutazione funzionale dello stato nutrizionale dell'uomo sano quali la determinazione del metabolismo basale, il calcolo dell'indice di massa corporea, la plicometria e la impedenzometria
	ESERCITAZIONI NO
TESTI CONSIGLIATI	Pietro Scotto – Fisiologia – Poletto Editore AA vari – Fisiologia dell'uomo - Edi-Ermes